

Non ho mai smesso di chiedere una porta

Dilva 68 anni il 26 febbraio del 2022, si racconta con il suo compagno Danilo.
Innamorarsi e poter vivere la nostra bella relazione.

Bellinzona - Delle volte ci sono dei sogni, che anche coltivati a lungo, con tenacia e perseveranza, non si possono realizzare, specialmente se non si ha perseveranza e costanza. Quando poi si vive in un istituto per tanti anni diretto da un prete, con delle persone con disabilità diversa, sono molti i sogni che vanno dimenticati. Io so però che quando si vuole ottenere qualcosa che sia bello, non bisogna smettere di chiedere.

E dopo qualche anno di perseveranza io sono riuscita a coronare un mio bel sogno che quasi tutti i miei parenti e amici hanno accettato con piacere. Il mio amico e fidanzato Danilo ed io abbiamo una bellissima intesa.

Ma vivendo da tanti anni in un istituto non si sapeva come se l'avrebbero presa. Invece sono tutti dalla nostra parte. Io e il mio compagno siamo andati dalla direttrice e dal responsabile di sede e da Don Pierangelo il nostro caro arciprete di Bellinzona per spiegare cosa avremmo fatto, tutti ci hanno detto che si poteva fare, così adesso stiamo facendo il secondo passo che anche quello sta già muovendosi con disinvoltura e ci sposeremo quando ci saranno tutte le carte in regola. Il 15 di febbraio 2022 ci sarà una bella riunione che ci spiegherà tutto il da farsi.

Per il momento c'è ancora una porta. Da quando tutti e due si è più insieme e che lui può venire in camera mia ed io che posso andare in camera sua quando si vuole è già una bella cosa, Le nostre due camere hanno ancora una porta che ci separa ma che è sempre aperta. Ora basta aprirla e per noi si apre quello che immaginiamo sia la vita intima di qualunque persona. Potersi scambiare una carezza, parlare in privato, piangere e ridere insieme.

Ne ho parlato con Jessica e con Ivano che sono entusiasti di questa bella storia che è nata tra di noi.

Anche Danilo ed io siamo contenti e felici di trovarci così bene insieme che non ci lasceremo più, finché la signora della falce ci venga a prendere.

Danilo e Dilva